

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

**il Centro** EDIZIONE CHIETI

Cerca nel sito



COMUNI: CHIETI FRANCAVILLA GUARDIAGRELE LANCIANO ORTONA VASTO

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ABRUZZO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SANITÀ VIOLENZE INCIDENTI STRADALI FURTI

Sei in: CHIETI > CRONACA > COLTURE A SECCO DA 7 GIORNI PER...

Colture a secco da 7 giorni per l'acquedotto rotto

Situazione critica e danni ingenti alle produzioni orticole di Casoli e Selva di Altino I sindaci alla Regione: una frana ha rotto le condutture del Consorzio di bonifica di Teresa Di Rocco

16 giugno 2015



CASOLI. Da una settimana gli agricoltori della zona di Selva di Altino e di Casoli non possono irrigare i propri campi pieni di pomodori, cetrioli, meloni, cocomeri e ogni prodotto che si coltiva in questo periodo, a causa della rottura di una condotta irrigua, una delle principali della zona, del Consorzio di bonifica Sud. «La situazione è critica, giorni senza irrigare i campi per prodotti come quelli ortofrutticoli è dannoso, ieri, dopo diversi problemi, sono iniziati i lavori sulla condotta», racconta il sindaco di Casoli, **Sergio De Luca**, che ha raccolto le lamentele degli agricoltori, ma anche dei dipendenti del Consorzio, assieme al sindaco di Altino, **Vincenzo Muratelli**. «Lavori che dovrebbero ultimare nel giro di alcune ore. Certo la situazione è critica», continuano i sindaci, «perché per 7 giorni non si è riusciti ad irrigare campi coltivati con prodotti che di acqua hanno estremo bisogno ogni giorno».

Il problema è che la rottura si è verificata in un punto difficile da raggiungere, a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IN EDICOLA

Sfoggia IL CENTRO su tutti i tuoi schermi digitali.

3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA

Piano delle Vigne, nel Casolano, vicino il fiume Aventino, che dopo le alluvioni del marzo scorso ha subito dei mutamenti che hanno provocato frane e conseguenti rotture degli acquedotti, come quello del Consorzio di bonifica Sud, che servono ad irrigare i campi.

I due sindaci da giorni ricevono la lamentele degli agricoltori, girate al Consorzio che è commissariato dal novembre scorso per ingenti debiti. «Ho già scritto alle Regione mesi fa», dice De Luca, «per sollevare i problemi del Consorzio e dei dipendenti che erano e sono ancora senza stipendi (a febbraio il commissario **Sandro Annibaldi**, ha pagato solo una parte degli stipendi arretrati ai lavoratori, *ndc*). Assieme al collega Di Altino, il sindaco Muratelli, toreremo a sollevare il problema interessando il presidente della Regione, **Luciano D'Alfonso**, perché la crisi di liquidità si ripercuote oltre che sugli stipendi anche sui lavori. I ritardi odierni si sono verificati, infatti, non solo per le difficoltà nel raggiungere la rottura ma anche per noleggiare alcuni mezzi». «Abbiamo agricoltori», aggiunge Muratelli, «che pagano per avere il servizio irriguo che non c'è e rischiano, con sette giorni di mancata irrigazione dei campi, di compromettere il raccolto, il loro lavoro».

Problemi continui per le condotte irrigue della zona, visto che da due giorni anche località Piano del Mulino è senza acqua. Da oggi, forse, gli agricoltori potranno cominciare di nuovo ad irrigare i campi tra Selva di Altino e Casoli, sperando che i danni sul raccolto non siano ingenti. Ma il problema delle rotture resta, con le difficoltà di riparazione e dei dipendenti del Consorzio senza stipendi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

16 giugno 2015

TrovaCinema Tutti i cinema »

BOX OFFICE
I dinosauri sbaragliano la concorrenza

Scegli la città o la provincia
 Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

21:20 - 22:50
Velvet - Stagione 2 - Ep. 13

21:05 - 21:15
Lo! :-)

21:10 - 23:30
Safe House - Nessuno è al sicuro

21:10 - 00:10
Wild - Oltrenatura - Wild Sun

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor
 80/100

IN EDICOLA

Sfoglialo su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€

TrovaRistorante a Chieti

PROPOSTA DI OGGI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**DELEGAZIONE IN VISITA
ALLA DIGA SUL TICINO**

SOMMA LOMBARDO

Dall'Australia al Panperduto Focus su acqua e agricoltura

— SOMMA LOMBARDO —

UNA DELEGAZIONE del Victoria Farmers Federation Water Council, organo che tutela gli interessi degli agricoltori dello Stato australiano del Victoria in materia idrica, ha visitato gli impianti della Miorina e di Panperduto per conoscere la realtà del sistema irriguo lombardo, che alimenta una delle agricolture più produttive d'Italia. L'incontro ha costituito un interessante momento di condivisione delle rispettive esperienze e di esame delle buone pratiche. «Questa iniziativa - ha commentato il presidente del consorzio di bonifica Est Ticino Villorosi, Alessandro Folli - testimonia l'interesse manifestato all'estero nei confronti dell'agricoltura lombarda e dei consorzi di bonifica. Questi ultimi si vanno affermando sempre più sulla scena nazionale e internazionale come soggetti credibili e interlocutori importanti per una serie di tematiche legate al territorio».

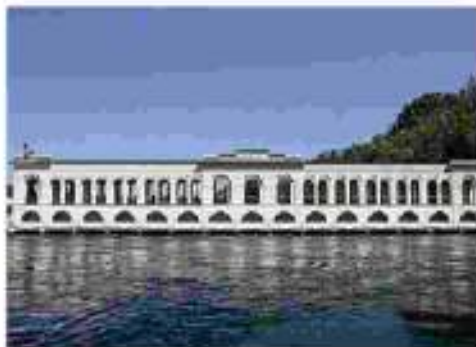
UN ESPLICITO invito a contribuire allo sviluppo idrocompatibile dell'agricoltura in Australia è stato avanzato dall'Ente commerciale del grande Paese oceanico ai consorzi di bonifica italiani. «È sempre una grande soddisfazione - ha dichiarato il presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Francesco Vincenzi - verificare



TAVOLO
L'incontro fra la delegazione australiana e il consorzio di bonifica del Ticino



STUDIO
Il gruppo dello Stato del Victoria ha visitato gli impianti sul Ticino



IMPIANTO
La Diga del Panperduto, fiore all'occhiello del sistema irriguo lombardo

come dall'estero si guardi con grande interesse alla realtà italiana di gestione del territorio agricolo». Quella dello Stato del Victoria è la regione più agricola dell'Australia, ma è reduce da nove anni di siccità. Per questo, la Victoria Farmers Federation è alla ricerca di soluzioni che ottimizzino l'uso delle risorse idriche in

agricoltura, evitando i crescenti contrasti con altri utilizzi e migliorandone la compatibilità con l'ecosistema. «Bisogna far capire - conclude Vincenzi - che in agricoltura l'acqua si usa e non si consuma, e che talvolta la si restituisce al ciclo biologico addirittura più pulita».

R.V.

